

LA FIRMA

# Ordinanza lavavetri fino al 30 gennaio

## Il Comune prolunga il divieto degli ambulanti agli incroci stradali

È stata prorogata fino al 30 gennaio 2011, l'ordinanza anti lavavetri, emanata dal sindaco Gianni Alemanno lo scorso 20 ottobre 2009. Il provvedimento vieta, su tutto il territorio comunale, le attività di pulizia vetri o similari, l'offerta di mercanzie varie sostando o indugiando sulle sedi stradali a uso pubblico e sui marciapiedi. Al di là delle sanzioni penali, la multa prevista è di 100 euro, con la sanzione accessoria del sequestro dei preventi e delle attrezzature. Dal 20 ottobre a ieri, intanto, l'ordinanza ha prodotto un totale di 479 multe, 357 sequestri e 40 persone fermate.

«Continua l'impegno dell'amministrazione Alemanno per garantire decoro e sicurezza sulle strade della città - commenta Giorgio Ciardi, delegato capitolino alla sicurezza - Con l'approssimarsi della stagio-

**MULTE DA 100 EURO  
E SEQUESTRO MATERIALI**

*Da ottobre sono state elevate 479 contravvenzioni, 40 i fermati*



Lavavetri all'incrocio tra le auto

ne estiva, come avevamo previsto, il numero dei lavavetri ai semafori è aumentato fisiologicamente. La polizia municipale ha già avuto la direttiva a contrastare con maggiore energia questo fenomeno, per questo è di estrema utilità la reiterazione dell'ordinanza da parte del sindaco, che permetterà così di avere uno strumento normativo utile e

immediato».

«Bene ha fatto il sindaco Alemanno a prorogare l'ordinanza anti lavavetri - aggiunge Fabrizio Santori, presidente della commissione sicurezza del consiglio comunale - Una scelta che ha permesso di segnare una svolta rispetto al fenomeno legato alle attività di pulizia vetri, l'offerta di mercanzie varie presso i semafori, le strade e i marciapiedi». Critiche dal Pd: «È la solita foglia di fico per coprire problemi più grandi - attacca il senatore Roberto Di Giovan Paolo - Roma è una città in cui la gente muore in carcere, vedi il caso Cucchi; dove le periferie sono sempre più invivibili; dove sta montando un clima di intolleranza

verso gli stranieri; dove i residenti pagheranno sempre più tasse».

C.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

